

Letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà

G. Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

G. Acquaviva

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 126 DEL 31 LUGLIO 2015

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE <i>Soriano Pan</i></p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE _____</p>
--	---

OGGETTO: DONAZIONE ORGANI.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore **14,40**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.
Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 5124 Reg

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **07.08.2015** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **07.08.2015**

Il Messo Comunale
G. Falcomatà

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **07.08.2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **07.08.2015** al **22.08.2015**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **07.08.2015**

Il Segretario Generale
G. Acquaviva

Il sottoscritto messo comunale dichiara che per la pubblicazione quindicinale di cui sopra si è compiuto il primo periodo di giorni dieci consecutivi dal **07.08.2015** al **17.08.2015**.

Reggio Calabria, li **18.08.2015**

Il Messo Comunale
G. Falcomatà

La presente deliberazione, essendo decorso il primo periodo di pubblicazione dal **07.08.2015** al **17.08.2015**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 3° del T.U. 18/8/2000, n.267.

Reggio Calabria, li **18.08.2015**

Il Segretario Generale
G. Acquaviva

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
ANGHELONE SAVERIO - VICE SINDACO	SI	
NERI ARMANDO	SI	
NETO MATTIA FORTUNATA	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NARDI ROSANNA MARIA PATRIZIA	SI	
MARINO GIUSEPPE	SI	
MARCIANO' ANGELA		SI
QUATTRONE AGATA	SI	
MURACA GIOVANNI	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Sindaco dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi costituisce un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per altre patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure; ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal D.M. 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di circa un milione e trecentotrentamila espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8 bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

CONSIDERATO CHE:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere; la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

RICONOSCIUTO l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il parere di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e dato atto che il presente provvedimento non comporta gravame finanziario a carico del bilancio comunale;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

di dare atto che il Progetto "*Carta d'identità - Donazione Organi*", come sopra descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;

di aderire al Progetto "*Carta d'identità - Donazione Organi*";

di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali, di porre in essere tutte le attività finalizzate a dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da costituirsi con proprio successivo atto;

di dare mandato al gruppo di lavoro, di cui al punto precedente, di lavorare secondo le seguenti direttive:

1. la formazione del personale del Settore Affari Generali – Servizio Anagrafe dovrà essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti della Regione Calabria;
2. il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT,
3. le modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.

di dare ampia diffusione dell'iniziativa oggetto della presente deliberazione anche attraverso gli strumenti di informazione a disposizione del Comune;

di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta oneri economici a carico dell'Ente;

di trasmettere la presente delibera:

- AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA
- AL CENTRO REGIONALE PER I TRAPIANTI DELLA REGIONE CALABRIA